

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Città Metropolitana di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 28 DEL 12/08/2016</b></p>
---	--

**OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2014: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis de! D, Lgs. n.267/2000 - Presa d'atto della deliberazione n. 103/2016/PRSP della Corte dei Conti - Adozione misure correttive.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dodici**, del mese di **agosto**, alle **ore 18,20** e **seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
<b>Trovato</b>	<b>Salvatore</b>	X		<b>Petralia</b>	<b>Antonio Filippo</b>	X	
<b>Turrisi</b>	<b>Salvatore</b>		X	<b>Spoto</b>	<b>Agatino</b>	X	
<b>Franco</b>	<b>Francesco</b>	X		<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	X	
<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>	X		<b>Foti</b>	<b>Nunziato</b>		X
<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimiliano</b>	X		<b>D'Allura</b>	<b>Silvana Filippa</b>		X
<b>Intelisano</b>	<b>Rosario</b>		X				
<b>Corica</b>	<b>Liborio Mario</b>	X					
<b>Samperi</b>	<b>Salvatore</b>	X					
<b>Gravagna</b>	<b>Maria</b>		X				
<b>Russo</b>	<b>Salvatore</b>	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 05		Presenti n. 10	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dott. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Petralia Antonio Filippo.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la trattazione, sul punto sono effettuati i seguenti interventi:

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): chiede al Presidente del consiglio se sia stato portato a conoscenza della nota inviata dalla corte dei conti sul rendiconto 2014, destinata al Consiglio Comunale, al Sindaco ed al Revisore dei Conti. Segnala di non aver personalmente mai avuto comunicazione di essa e che tanto costituisca un atto grave tale da non permettere ai consiglieri comunali l'esercizio del proprio mandato.

Segretario Comunale: asserisce di effettuare i dovuti controlli per quanto di competenza dell'ufficio protocollo.

Presidente del consiglio: risponde di non aver ricevuta detta nota, come anche in passato, allorché ha avuto copia di note analoghe informalmente dal Segretario Comunale o dal Responsabile dell'area economico finanziaria. Sottolinea di aver – a suo tempo – rappresentato ciò al Sindaco ed ai responsabili di area succedutesi. Puntualizza che non compete, comunque, al Segretario Comunale smistare questa corrispondenza.

Petralia Antonio Filippo (consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): asserisce che durante il suo mandato, il Segretario Comunale destinava accuratamente simili note ai consiglieri comunali.

Segretario Comunale: evidenzia che oggi, con la piattaforma del protocollo informatico, tutto è tracciabile e, pertanto, accedendo ad essa sono visualizzabili ufficio che ha smistato l'atto e relativo responsabile, documento e soggetti destinatari.

Messina Rosaria Filippa (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): dimostra, tramite immagine inviatale sul proprio cellulare da personale comunale, che la nota della corte dei conti era stata regolarmente trasmessa al Presidente del consiglio per l'inoltro ai consiglieri.

Petralia Antonio Filippo (consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"):afferma la sussistenza in atto di molteplici problemi e che avere epurato un funzionario e organizzato diversamente l'ufficio tributi non ne avrebbe di certo migliorato l'organizzazione, essendo indice di inadeguatezza, di totale assenza di attività di riscossione di entrate, di sovrastima di accertamenti da evasioni. Tanto significherebbe – a dire dell'intervenuto – sovrastima senza prendere un centesimo. Conclude affermando che l'amministrazione spende sempre di più per spese correnti e che di questo renderà alla cittadinanza.

Russo Salvatore (consigliere "Calatabiano nel cuore"): dice di non poter accettare quanto asserito dal consigliere Petralia; di essere stato assessore al bilancio e di aver lasciato all'epoca un milione e seicentocinquanta euro di avanzo. Contesta, al consigliere Petralia, di aver attivato, sotto il suo mandato, per la prima volta l'anticipazione di cassa e di non poter parlare così dopo aver portato in predissesto il comune.

Sindaco: sostiene che, all'inizio del suo mandato, molte criticità sono state riscontrate sul rendiconto 2010 e come esosa fosse all'epoca l'esposizione debitoria. Asserisce, rivolgendosi al consigliere Petralia, di aver massacrato un comune, di essere stato il Sindaco dei prestiti e di non essere stato in grado, quando c'erano le vacche grasse, di portare almeno un finanziamento all'ente.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto, con 05 (cinque) voti favorevoli (Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Russo Salvatore, Samperi Salvatore), 02 (due) contrari (Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) e 03 (tre) astenuti (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Prestipino Rosario) su 10 (dieci) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;  
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

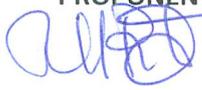
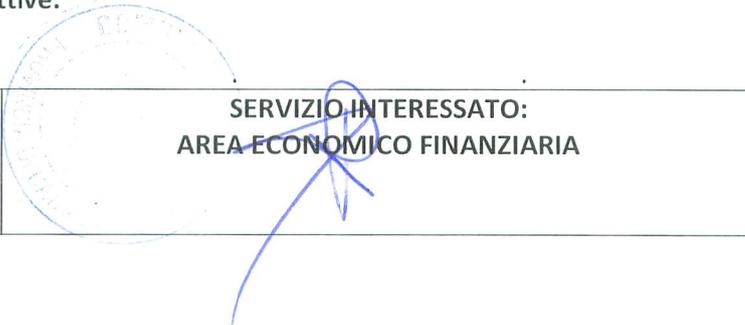
1. Di APPROVARE la proposta in oggetto.

**La seduta è chiusa alle ore 20,25.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. <sup>22</sup> del <sup>24-07-2016</sup>

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale -

**OGGETTO:** Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2014: adempimenti ai sensi dell'art. 148 *bis* del D.Lgs. n.267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 103/2016/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive.

<b>PROPONENTE:</b> 	<b>SERVIZIO INTERESSATO:</b> AREA ECONOMICO FINANZIARIA 
---	--

**PREMESSO CHE:**

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 28 del 01.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014;
- in data 22.10.2015 l'Organo di Revisione ha inviato alla Corte dei Conti la Relazione al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 1, co. 168, L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);
- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia, ai fini dell'adozione della pronuncia prevista dall'art. 148 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000, con propria nota prot. n. 4830-04/05/2016-SC-RP14-P, ha trasmesso l'ordinanza presidenziale n. 92/2016/CONTR, con la quale è stata convocata l'Amministrazione Comunale per la pronuncia riguardante l'argomento in oggetto in seno alla seduta del 12 maggio 2016, con possibilità di quest'ultima di presentare memorie;
- con riguardo alla sopra citata convocazione, l'Amministrazione Comunale, con propria nota prot. n. 6159 del 10.05.2016, ha fornito apposita memoria;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia ha inviato, con nota prot. n. 0005835-09/06/2016-SC\_SIC-R14-P, la deliberazione n. 103/2016/PRSP del 09 giugno 2016, con la quale è stata ordinata la trasmissione della stessa deliberazione al Presidente del Consiglio Comunale, ai fini dell'adozione e della successiva comunicazione, alla medesima, delle misure correttive da adottare in riferimento agli aspetti di criticità sotto elencati, riferiti al Rendiconto di gestione 2014, evidenziati nella stessa deliberazione perché in difformità al parametro della sana gestione finanziaria, così come previsto dall'art. 148 del D. Lgs. n.267/2000, nonché al Sindaco ed all'Organo di Revisione del Comune di Calatabiano;

**PRESO ATTO** della deliberazione di cui sopra;

**RITENUTO** dover assumere le necessarie determinazioni atte a rimuovere le criticità riscontrate dalla Corte dei Conti;

**VISTO** l'art.148 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000;

## SI PROPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa:

- di prendere atto della deliberazione n. 103/2016/PRSP della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo – Servizio di Supporto;
- di adottare, con il presente provvedimento, sulla base dei suggerimenti e delle raccomandazioni indicati nella predetta deliberazione della Corte dei Conti, le seguenti determinazioni concernenti le necessarie misure correttive atte a rimuovere le criticità riscontrate:

- **Rilievo 1: Il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2014 (avvenuta in data 27 novembre 2014) rispetto al termine di legge:**

Come già evidenziato da questo Ente, nella memoria prot. n. 6159 del 10.05.2016 introitata dalla Corte dei conti con protocollo n. 4997 del 11.05.2016, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 74 del 13.10.2014 successivamente alla pubblicazione, il 16 settembre 2014, sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale, del decreto di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2014, ed, altresì, solo in data 09 ottobre 2014, sul sito istituzionale della Regione Siciliana – Dipartimento Autonomie Locali, dello schema di riparto a seguito dell'intesa del 16 settembre 2014 della Conferenza Regione – Autonomie Locali del Fondo Perequativo e del Fondo Investimenti. Pertanto, malgrado il ritardo registrato rispetto al termine di legge, 30 settembre 2014 per effetto dell'ulteriore differimento disposto con D.M. 18.07.2014, l'ente ha inteso dotarsi di uno strumento di programmazione economico-finanziaria ossequioso del principio di veridicità ed attendibilità delle entrate derivate.

- **Rilievo 2: L'inadeguatezza delle misure correttive relative alle criticità accertate in sede di verifica del rendiconto 2013 (deliberazione n.239/2015/PRSP), con particolare riferimento alle seguenti irregolarità:**

**a. Mancata ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL;**

Poiché il ripristino materiale dei fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa non è stato possibile per la carenza di liquidità causata dal ricorso alle anticipazioni si è comunque provveduto a vincolare quota dell'anticipazione stessa a questi fondi, ai sensi del comma 3 dell'art. 195 del TUEL, il quale precisa comunque che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione.

**b. Il notevole squilibrio tra i residui attivi e passivi di parte capitale**

Sul punto, si è evidenziato che, con riguardo ai residui passivi del titolo II cancellati in sede di rendiconto 2014, essi si riferiscono ad impegni assunti in anni precedenti per lavori mai realizzati, finanziati, in parte, con entrate vincolate mai realizzate ed, in parte, con fondi del bilancio dell'Ente non aventi destinazione vincolata. Pertanto, non è apparsa necessaria l'apposizione del vincolo sull'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2014.

Si espongono di seguito nel dettaglio i residui passivi più rilevanti eliminati in sede di rendiconto 2014:

**- COSTRUZIONE CENTRO DIURNO PER ANZIANI. D.D.R. 693/S7/2004 € 7.690,62 ELIMINATO SIA IL RESIDUO ATTIVO CHE IL CORRISPONDENTE RESIDUO PASSIVO**

SPESA:

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
1999 24	31.12.2005 Effettivo 1999/ 1	196 22.12.1999 DIRIGENTE UNITA'	0: MAGGIORE ONERE FINANZIAMENTO CENTRO DIURNO ANZIANI			0.00 6.178.19 -6.178.19	0.00 0.00 0.00
2005 279	31.12.2005 Effettivo 2005/ 1	51 28.03.2006 DIRIGENTE UNITA'	0: Costruzione centro diurno D. D.R 693/S7 del 15.3.2004 ex D.A n° 5062 del 18.12.1991			0.00 1.512.43 -1.512.43	0.00 0.00 0.00

ENTRATA

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
2005 48	31.12.2005 2005/ 1	0 . . .	0: RICONFERMA FINANZ. CENTRO DI URNO ANZIANI			0.00 7.774.08 -7.774.08	0.00 0.00 0.00

**- CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI METANIZZAZIONE ELIMINATO SIA IL RESIDUO ATTIVO CHE IL RESIDUO PASSIVO**

SPESA:

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
2008 1432	04.11.2008 Effettivo 2008/ 1	0 . . .	0: LAVORI DI METANIZZAZIONE FIN ANZIAMENTO STATALE			80.726.07 206.233.16 -125.507.09	0.00 80.726.07 0.00

ENTRATA

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
2008 767	04.11.2008 2008/ 1	0 . . .	0: CONTRIBUTO STATALE LAVORI ME TANIZZAZIONE			0.00 125.507.09 -125.507.09	0.00 0.00 0.00

**- FONDO PROGETTUALITA'**

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
2001 22	31.12.2005 Effettivo 2001/ 2	0 . . .	0: ANTICPAZIONE FONDO PROGETTUA LITA' IMPUNATO DEPURAZ. E CO LL. FOGN. SAN MARCO PROT.169 638 2001 POS.4400596			0.00 24.440.85 -24.440.85	0.00 0.00 0.00

**- FONDI FERS**

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
1995 9	31.12.2005 Effettivo 1995/ 2	22 26.02.2010 DIRIGENTE AREA T	0: RICOSTRUZIONE TRATTO RETE FO GNARIA TORRENTE SANTA BEATRI CE			0.00 10.492.17 -10.492.17	0.00 0.00 0.00
1995 8	31.12.2005 Effettivo 1995/ 1	0 . . .	0: ACCANTONAMENTO CONTRIBUTI FE SR 86IT04110SI			0.00 11.539.63 -11.539.63	0.00 0.00 0.00

- **CONTRIBUTO REGIONALE DECORO URBANIO**

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
2006 2766	29.12.2006 Effettivo 2006/ 1	235 21.12.2006 DIRIGENTE AREA T	0: Contributi interventi decoro urbano			0.00 30.000.00 -30.000.00	0.00 0.00 0.00

- **QUOTE A CARICO DEL COMUNE**

Num.	Data/Tipo Anno/Pr.	Deliberazione	Creditore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Liquid. Totale Mandati Residuo da rip.
2004 195	31.12.2005 Effettivo 2004/ 1	51 07.04.2005	0: QUOTA A CARICO DEL COMUNE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO MONUMENTI			0.00 25.371.31 -25.371.31	0.00 0.00 0.00
2012 1635	31.12.2012 Effettivo 2012/ 1	0	0: Lavori di riqualificazione			0.00 195.923.15 -195.923.15	0.00 0.00 0.00
1990 10	31.12.2005 Effettivo 1990/ 2	155 14.09.2006 DIRIGENTE UNITA'	0: Lavori di riqualificazione a rea adiacente Via Duome e Via XX Settembre			0.00 18.534.37 -18.534.37	0.00 0.00 0.00
2001 24	31.12.2005 Effettivo 2001/ 1	155 14.09.2006 DIRIGENTE UNITA'	0: Lavori di riqualificazione a rea adiacente Via Duomo e Via XX Settembre			0.00 1.673.55 -1.673.55	0.00 0.00 0.00
2006 966	15.05.2006 Effettivo 2006/ 1	82 10.05.2006 DIRIGENTE AREA T	0: Quota a carico per finanziamento lavori di ripristino strada di accesso depuratore comunale da Imperio			0.00 1.543.48 -1.543.48	0.00 0.00 0.00
2004 203	31.12.2005 Effettivo 2004/ 1	68 22.06.2004 DIRIGENTE AREA T	0: LAVORI RECUPERO AMBIENTALE VIA CRUILLAS AL CASTELLO			0.00 6.923.28 -6.923.28	0.00 0.00 0.00
1992 6	31.12.2005 Effettivo 1992/ 2	351 28.07.1992 GIUNTA MUNICIPAL	0: INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE COSTR. STRADA COLL. AUT. ME CT			0.00 167.726.75 -167.726.75	0.00 0.00 0.00
1992 6	31.12.2005 Effettivo 1992/ 3	229 20.06.1990 GIUNTA MUNICIPAL	0: INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE			0.00 8.192.89 -8.192.89	0.00 0.00 0.00
1992 6	31.12.2005 Effettivo 1992/ 4	531 13.11.1992 DIRIGENTE AREA A	0: INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE COSTR. STRADA COLL. AUT. ME CT			0.00 43.640.61 -43.640.61	0.00 0.00 0.00
1992 8	31.12.2005 Effettivo 1992/ 1	497 31.12.1986 A	0: INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE			0.00 19.964.80 -19.964.80	0.00 0.00 0.00

- **CONTRIBUTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Num.	Data/Tipo Anno/Pr.	Deliberazione	Creditore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Liquid. Totale Mandati Residuo da rip.
2006 2828	31.12.2006 Effettivo 2006/ 5	180 19.09.2007 DIRIGENTE UNITA'	0: MANUTENZIONE RECINZIONE E AB- BATT. BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SCOLASTICO FRAZ. P- ASTERIA MAGG. SPESA AGG. PRE-			0.00 18.173.63 -18.173.63	0.00 0.00 0.00

Quanto, invece, ai residui passivi eliminati in sede di riaccertamento straordinario, per € 1.353.862,08, si è rappresentato che essi sono stati cancellati e fatti confluire nell'avanzo vincolato a spese di investimenti ossia apponendo, in applicazione del principio contabile 5.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, vincolo di destinazione. Tali residui si riferiscono, in parte, a mutui accesi presso la C.DD.PP. e non ancora riscossi dall'Ente; in parte, a finanziamenti ottenuti dall'Ente per i quali è stato anticipato dallo Stato solo il 50% (somme a cui è stato apposto vincolo con determinazione n. 893 del 09.12.2015 relativa alla "Quantificazione della consistenza dei fondi vincolati giacenti al 01.01.2015, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 10.06 del principio contabile applicato (all.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014)).

A comprova di ciò, si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui da cui si evince l'avanzo vincolato per spese di investimento:

Allegato n. 5/2  
al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		109.894,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	497.392,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	3.200.559,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	101.106,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	344.947,08
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) (2)</b>	(-)	243.841,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b)+ (c) - (d)+ (e) + (f)-(g)</b>	(=)	2.813.061,53
<b>Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):</b>		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità (decurtato dal FSC al 31/12/2014 e dall'anticipazione di liquidità D.L. n.35/2013)		1.830.927,48
Fondo accantonamento anticipazione di liquidità D.L. 35/2013		1.374.551,03
Fondo accantonamento indennità di fine mandato (punto 5.2 lett. i)		4.412,78
Fondo .....al 31/12/N-1		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		3.209.891,29
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		12.073,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (spese finanziate da proventi CDS - oneri di urbanizzazione - evasioni ICI)		38.739,31
altri vincoli		-
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		50.812,98
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		1.353.862,08
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>		- 1.801.504,82
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)		

**c. Mancata costituzione del fondo rischi per far fronte a potenziali debiti da contenzioso.**

Malgrado l'omessa previsione di un fondo rischi per passività potenziali, si partecipa che non si sono verificati nel 2014 casi di soccombenza richiedenti il necessario attingimento a detto stanziamento. Tuttavia, in ragione del contenzioso pendente, in sede di rendiconto 2015, si è provveduto a vincolare, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000, una quota di avanzo di amministrazione per il soddisfacimento di eventuali passività potenziali da contenzioso.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria al 31.12.2015 da cui si evince il vincolo apposto all'avanzo di amministrazione per "fondo per passività potenziali 195.000,00":

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA al 31/12/2015**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			0.00
RISCOSSIONI.....	1.143.998.73	7.306.830.95	8.450.829.68
PAGAMENTI.....	1.822.279.88	6.628.549.80	8.450.829.68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0.00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0.00
DIFFERENZA.....			0.00
RESIDUI ATTIVI.....	5.817.098.10	2.986.415.39	8.803.513.49
RESIDUI PASSIVI.....	1.866.371.94	2.430.969.35	4.297.341.29
DIFFERENZA.....			4.506.172.20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....			530.375.29
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	3.975.796.91
	--		
	- Fondi vincolati (1)		2.430.910.81
	Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.544.886.10
		- Fondi di ammortamento	0.00
		- Fondi non vincolati	0.00

(1)

Fondo crediti di dubbia esigibilità 261.892.05

Fondo accantonamento anticipazione di liquidità D.L. 78/2015 1.879.520.68

Fondo accantonamento per passività potenziali 195.000,00

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili 94.498.08

● **Rilievo 3: Relativamente alla gestione di cassa:**

**a. La mancata definizione della giacenza di cassa vincolata al 1 gennaio 2015.**

La "Quantificazione della consistenza dei fondi vincolati giacenti al 01.01.2015, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 10.06 del principio contabile applicato (all. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014) è stata approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Economico – finanziaria n. 893 del 09.12.2015, depositata in uno alla memoria prodotta.

**b. La presenza di anticipazioni di tesoreria non restituite, alla data del 31.12.2014.**

L'anticipazione non estinta alla data del 31.12.2014, malgrado non dimostri, come osservato dalla Corte, il non temporaneo ricorso ad essa, tuttavia, è indice di un'azione orientata alla sana gestione,

che è possibile evincere dalla sottostante tabella riportante l'andamento dell'incidenza dell'anticipazione non estinta dell'ultimo quinquennio:

	2010	2011	2012	2013	2014
Anticipazione non estinta al 31/12/	1.044.779,78	940.977,43	604.711,33	447.962,51	181.562,58
Entrate correnti	4.379.718,83	4.433.325,12	3.838.103,00	4.755.947,44	5.926.638,50
Percentuale di incidenza	23,85%	21,22%	15,75%	9,42%	3,06%

la quale ha influito sugli interessi passivi maturati come da prospetto sottostante:

2010	2011	2012	2013	2014
37.660,48	56.474,27	39.693,38	34.100,00	24.233,82

Tale azione, pur ostacolata dai rilevanti ritardi nell'acquisizione di flussi di liquidità provenienti dagli enti sovraordinati, può dirsi risultato conseguente alle misure correttive adottate dall'Ente sin dall'esercizio finanziario 2012, a seguito del ricorso ad alcuni significativi interventi tesi ad incrementare le entrate proprie, quali, come in più occasioni riferito, l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dallo 0,2% allo 0,8%, l'aumento dell'aliquota IMU per le abitazioni diverse dall'abitazione principale ai limiti massimi consentiti dalla legge (aliquota 1,06%) e la copertura integrale del costo della gestione integrata dei rifiuti con la TARES, istituita nell'anno 2013, e la TARI, nell'anno 2014; nonché, ancor prima con l'incremento, già nel 2012, delle tariffe TARSU del 48,21% sì da garantire il 90% della copertura dei costi del servizio.

Si riportano di seguito le percentuali di incasso delle entrate proprie realizzate nell'esercizio 2014 (comprendenti degli incassi d'inizio esercizio 2015) rapportate agli esercizi precedenti:

	2012	2013	2014
TARSU/TARES/TARI	40,55%	35,99%	51,26%
ICI/IMU	66,46%	76,32%	94,20%
Addizionale comunale IRPEF	33,44%	56,32%	65,85%
Servizio idrico integrato	55,94%	50,44%	55,05%

Sul punto, occorre sottolineare che la riscossione coattiva delle entrate proprie tramite "ruolo" esattoriale, svolta per il tramite del Concessionario Nazionale di Riscossione (Equitalia S.p.A.), evidenzia, purtroppo, risultati complessivamente lenti ed insufficienti ed, inoltre, come sia, invece, divenuto imprescindibile per l'Ente:

- giungere in tempi "certi" e "rapidi" all'attuazione dell'azione di recupero anche in presenza di una mobilità più accentuata, rispetto al passato, dei soggetti debitori;
- avere visibilità costante e continua del suo percorso;
- garantire, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dei nuovi equilibri di bilancio, i necessari flussi di cassa ed il rispetto e la veridicità delle previsioni di competenza;
- avvalersi di specifiche competenze procedurali per operare nella riscossione diretta dei propri crediti patrimoniali, fiscali e amministrativi.

Pertanto, il Comune, nell'ambito della potestà regolamentare in materia di accertamento, liquidazione e riscossione delle proprie entrate, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 ed, altresì, in virtù dell'art. 7, comma 2, lett. *gg-quater*, del D.L. n.70/2011, convertito in L. n. 106/2011, e ss.mm.ii., si è ritenuto pienamente legittimato a procedere direttamente all'esercizio dell'attività

di riscossione coattiva delle proprie entrate con l'unico strumento giuridico utilizzabile, che è quello dell'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910 anche avvalendosi degli strumenti di cui al Titolo II del D.P.R. n. 602/1973. A tal fine, con deliberazione di G.C. n. 65 del 19.07.2016, nonostante il D.L. n. 113/2016, all'art. 18, abbia prorogato i termini di cui all'art. 7, comma 2, lett. gg-ter), del D.L. 70/2011, al 31/12/2016, così di fatto riconoscendo, sino a tale data, la facoltà per i Comuni di continuare ad avvalersi del Concessionario di Riscossione Nazionale, ha proceduto a sperimentare, per 18 mesi, il servizio di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale anche delle entrate tributarie non volontariamente riscosse e di proseguire quello già sperimentato, con deliberazioni di G.C. n. 41 del 08/06/2012 e n. 67 del 13/08/2013, di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale delle entrate patrimoniali non volontariamente riscosse, sottoscrivendo convenzione con Poste Tributi S.C.P.A..

**c. La totale assenza di attività di riscossione delle entrate da recupero evasioni tributarie sia in conto competenza sia in conto residui.**

In merito, con nota prot. n. 6153 del 10 maggio 2016, il Responsabile dell'Area Entrate ha evidenziato che l'attività di riscossione in c/residui delle entrate da recupero evasioni tributarie, è stata rimessa al concessionario della riscossione, a cui l'ufficio ha consegnato i relativi ruoli coattivi, a seguito del mancato assolvimento da parte dell'evasore dell'obbligazione tributaria, e che i residui attivi del Titolo I restano oggetto di costante monitoraggio mentre, con riguardo ai ruoli coattivi emessi, che non sono pervenute comunicazioni da parte del concessionario della riscossione circa la loro inesigibilità.

Detto Responsabile, con la medesima nota, relativamente all'attività di riscossione in c/competenza delle entrate da recupero evasioni tributarie ICI 2009-2010-2011, che assume valore negativo al 31.12.2014, ha rappresentato che gli avvisi di accertamento sono stati notificati quasi a ridosso della chiusura dell'esercizio ovverosia a decorrere dal 02.10.2014 e sino al 09.12.2014 e che tutte le reversali di incasso di dette entrate confluite nel conto corrente postale "ICI violazioni" sono state emesse a partire dall'anno successivo. Inoltre, è stato esplicitato che tale attività di accertamento non è stata effettuata per finalità di pareggio di bilancio o allo scopo di garantire il rispetto del patto di stabilità interno bensì perché dovuta anche al fine di interrompere il termine quinquennale e scongiurare il sopravvenire di responsabilità erariali per decadenza e/o prescrizioni d'imposta e che, dovendosi, per dette motivazioni, procedere inderogabilmente all'accertamento ICI 2009, è parso opportuno, sotto il profilo organizzativo e procedurale, in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, estendere dette verifiche anche ai successivi anni 2010 e 2011, stante che, nell'anno 2012, è subentrata la nuova imposta IMU, la quale, benché sostitutiva dell'ICI, soggiace ad una diversa disciplina normativa.

L'andamento della riscossione dei residui delle entrate da recupero evasioni tributarie relative ad ICI 2009 – 2010 – 2011, i cui accertamenti sono stati emessi nell'anno 2014 e confermati nella relazione predetta dallo stesso Responsabile, ha registrato i dati riportati nella sottostante tabella:

<b>ANNO</b>	<b>CARICO INIZIALE al lordo di interessi e sanzioni</b>	<b>SGRAVI al lordo di interessi e sanzioni</b>	<b>RISCOSSO al lordo di interessi e sanzioni</b>
2009	€ 140.513,00	€ 8.600,11	€ 29.439,00
2010	€ 179.176,00	€ 13.871,86	€ 15.480,00
2011	€ 221.171,00	€ 16.437,17	€ 16.384,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 540.860,00</b>	<b>€ 38.909,14</b>	<b>€ 61.303,00</b>

da cui emerge *ictu oculi* che non sussiste alcuna sovrastima del carico netto di € 373.482,92.

Per il futuro, al fine di incrementare gli incassi delle entrate da evasione nell'esercizio di competenza, l'ufficio entrate si è impegnato a migliorare la propria organizzazione, con le risorse disponibili, affinché sia consentita l'emissione degli avvisi in corso d'anno piuttosto che al termine dell'esercizio finanziario.

Per ovviare alla ben nota cronica lentezza del concessionario ed al fine di velocizzare la riscossione di detti residui, l'Ente, ha attivato la riscossione coattiva tramite le ingiunzioni fiscali anche per le entrate tributarie, come già riferito alla precedente lett. b.

Infine, ad integrazione dei contenuti della richiamata nota, corre l'obbligo evidenziare che l'accertamento delle predette entrate, a parte la quota a destinazione vincolata, non ha finanziato alcuna spesa, come si evince dal "quadro riassuntivo della gestione di competenza", da cui risulta un avanzo di parte corrente di € 450.007,56, come dimostrato nella tabella sotto riportata:

	accertamento	Destinazione vincolata	Differenza positiva non impiegata per finanziare spese correnti
Evasioni ICI 2009/2010/2011	373.482,92	37.348,29	336.134,64
Avanzo di gestione			450.007,56

**d. La bassa percentuale di riscossione delle entrate da proventi da sanzioni per violazione del codice della strada, pari al 24,5% delle entrate accertate nell'esercizio 2014.**

Le riscossioni dei proventi per violazione al codice della strada si riferiscono, per la maggior parte, a riscossioni volontarie. Per la parte accertata ma non riscossa, sono state attivate le procedure di riscossione coattiva sempre mediante ingiunzione fiscale.

- **Rilievo 4: La totale assenza di attività di recupero evasione tributaria con riferimento ai tributi locali ad eccezione dell'ICI/IMU.**

Come rappresentato nella relazione del Responsabile dell'Area Entrate, con la succitata nota prot. n. 6153/2016, alla mancata emissione, nell'anno 2014, di avvisi di accertamento per recupero evasioni tributarie TARSU 2010, che, comunque, non ha comportato decadenze e/o prescrizioni dall'esazione della tassa, si è sopperito con l'avvenuta notifica nell'anno 2015 di detti avvisi, per un importo, ancora in riscossione, di euro 51.655,89, inclusi interessi e sanzioni.

- **Rilievo 5: Il mancato rispetto del vincolo di destinazione della quota minima del 50% delle entrate accertate per proventi da sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92 e ss. mm. ed ii.. A fronte di accertamenti per € 262.227,87 risultano, infatti, vincolati per le finalità previste per legge solo € 70.000,00.**

Il vincolo relativo alla destinazione dei proventi da violazione codice della strada è stato apposto sulle previsioni di entrata di cui al bilancio di previsione 2014, adottato con deliberazione del C.C. n. 49 del 12/11/2014, da ultimo variato con la deliberazione di assestamento generale n. 52 del 27/11/2014, mentre i maggiori accertamenti sono stati comunicati al servizio economico – finanziario in periodo successivo alla data (30 novembre), sino a cui è possibile apportare variazioni al bilancio, ovvero sia in sede di riaccertamento dei residui.

- **Rilievo 6: Con riferimento alla gestione dei residui:**

**a. l'elevato importo dei residui attivi del titolo I e III**

Benché sussista ancora un'elevata percentuale di incidenza dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui, l'Ente ha adottato misure correttive tali da ridurre notevolmente nell'ultimo triennio detta incidenza:

2012	2013	2014
114,38%	73,92%	68,46%

I residui attivi del Titolo I, riferiti ad annualità precedenti il 2010, pari ad euro 409.827,81, ed, in particolare, relativi alla TARSU, costituiscono oggetto di ruoli coattivi trasmessi al Concessionario della Riscossione e di costante loro monitoraggio. Per quanto concerne i ruoli emessi, si rappresenta che non sono giunte comunicazioni da parte del concessionario della riscossione, a cui gli stessi sono stati consegnati, circa la loro inesigibilità.

Quanto all'elevato importo dei residui attivi del Titolo III riferiti ad annualità precedenti il 2010, pari ad euro 413.673,48, si evidenzia che sono già state attivate le misure di legge per la riscossione coattiva.

Per l'avvenire, si richiama, anche in questa sede, la sperimentazione della riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale anche per le entrate tributarie, secondo l'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con il più volte menzionato atto n. 65/2016.

**b. residui passivi titolo I**

Anche in tal caso, benché sussista ancora un'elevata percentuale di incidenza dei residui passivi provenienti dal titolo I, l'Ente ha adottato misure correttive tali da ridurre notevolmente nell'ultimo triennio detta incidenza:

2012	2013	2014
62,62%	62,59%	51,75%

I citati residui hanno costituito oggetto di riaccertamento, non solo ordinario ma anche straordinario, alla luce della nuova disciplina dell'armonizzazione contabile e lo costituiranno anche per l'avvenire.

**a. residui passivi del titolo II**

Si rinvia a quanto già esposto al punto 2 b.

**b. residui attivi e passivi attinenti ai servizi c/terzi**

In riferimento alla presenza di un notevole divario tra i residui attivi e passivi afferenti ai "Servizi c/terzi", complessivamente pari a € 185.337,33 – Titolo VI Entrate – ed € 65.128,09 – Titolo IV spese, si conferma che esso è dovuto alla differenza di tempistica tra gli incassi della tassa smaltimento rifiuti, allocata impropriamente in passato nei servizi per conto terzi, per i quali, attesa la mancata realizzazione degli introiti nel corso degli anni, sono state attivate le procedure coattive per la relativa riscossione, ed i pagamenti, viceversa, necessariamente effettuati in favore della Società d'Ambito che ha svolto il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

**c. l'assenza di un vincolo per investimenti sull'avanzo di amministrazione**

Si richiama quanto già esposto al p.to 2 b.

- **Rilievo 7: Con riferimento alla situazione debitoria dell'ente:**

**a. l'assenza di informazioni in merito ai potenziali debiti da contenzioso aggiornati al 31.12.2014**

In merito alla potenziale situazione debitoria dell'ente, attesa l'incertezza dell'esito giudiziale, l'amministrazione in carica ha provveduto a prevedere, nei relativi stanziamenti di spesa di bilancio, come somme dovute gli importi oggetto di contenzioso.

A chiusura dell'esercizio 2015, somme concernenti tali procedure tuttora in corso risultano accantonate in avanzo di amministrazione quale fondo per passività potenziali ex art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, d'importo pari ad € 195.000,00.

**b. la mancata trasmissione della nota informatica di cui all'art.6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, relativa all'esercizio 2014, in merito ai reciproci rapporti di credito/debito esistenti tra il Comune di Calatabiano e le società partecipate.**

Relativamente ai reciproci rapporti di credito/debito esistenti tra il Comune di Calatabiano e le società partecipate:

- il Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara ha provveduto ad esitare la richiesta non pervenendosi a riconciliazione. Pertanto, è ancora in corso la procedura per la definizione dei rapporti finanziari aventi comunque ad oggetto l'eventuale rimborso delle spese di gestione 2012 e 2013 pari ad € 5.285,19;
- Sicilia Ambiente S.p.A. in liquidazione non ha ancora provveduto in ordine alla richiesta avanzata. Tuttavia, può asserirsi con certezza l'insussistenza di debiti e crediti reciproci.

- **Rilievo 8: servizi conto terzi**

Trattasi di mandati di pagamento emessi ma non quietanzati per impossibilità di accredito a causa di erronea indicazione delle coordinate bancarie a cui segue il reincameramento provvisorio e la successiva emissione regolarizzata del mandato di pagamento. Come si evince dagli estratti della contabilità:

ACCERTAMENTI PER CAPITOLO - ESERCIZIO 2014

Num.	Data Anno/Pr.	Deliberazione	Debitore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Revers. Residuo da rip.
2014 308	28.05.2014 2014/ 1	0 . . .	458: CASSA DEPOSITI E PRESTI ERRONEO VERSAMENTO QUOTA MUTUO 454520700 PROVVI SORIO 728		81.588.72		81.588.72 0.00
2014 310	28.05.2014 2014/ 1	0 . . .	2154: GEANCA LUCIAN STORNO MANDATO CONTRIBUTO AF FITTO PROVVISORIO 584		290.92		290.92 0.00
2014 311	28.05.2014 2014/ 1	0 . . .	2154: GEANCA LUCIAN STORNO MANDATO CONTRIBUTO AF FITTO PROVVISORIO 585		120.72		120.72 0.00
2014 357	17.06.2014 2014/ 1	0 . . .	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A RIMBORSO PREMIO PER ERRATO C IG PROVVISORIO N. 184		164.00		164.00 0.00
2014 367	17.06.2014 2014/ 1	0 . . .	1668: ENEL SOLE S.R.L. - CES RESTITUZIONE SOMME FATTURE E NEL PROVVISORIO N. 848		13.884.98		13.884.98 0.00
2014 391	20.06.2014 2014/ 1	0 . . .	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A RESTITUZIONE SOMME MANCANZA CIG PROVVISORIO N. 895		114.00		114.00 0.00
2014 392	20.06.2014 2014/ 1	0 . . .	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A RESTITUZIONE SOMME MANCANZA		450.00		450.00 0.00

			CIG PROVVISORIO N. 896			
2014 473	10.07.2014 2014/ 1	0	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A RESTITUZIONE SOMME POLIZZA A SSICURATIVA PROVVISORIO N.92 2		450.00	445.10 4.90
2014 770	12.11.2014 2014/ 1	0	355: C.M.S COSTRUZIONI MECC RESTITUZIONE SOMME ERRATO PA GAMENTO PROVVISORIO N. 1552		2.695.10	2.695.10 0.00
2014 934	24.12.2014 2014/ 1	0	2237: UNICREDITI FACTORING RESTITUZIONE SOMME ENEL NON DI COMPETENZA PROVVISORIO N. 1691		25.984.81	25.984.81 0.00

#### IMPEGNI PER CAPITOLO - ESERCIZIO 2014

Num.	Data/Tipo Anno/Pr.	Deliberazione	Creditore Descrizione	Pluriennale Importo Orig. Variazioni	Competenza Importo Orig. Variazioni	Residui Importo Orig. Variazioni	Totale Liquid. Totale Mandati Residuo da rip.
2014 217	29.01.2014 Effettivo 2014/ 1	1005 27.12.2013 DIRIGENTE AREA A	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A RINNOVO POLIZZA INFORTUNI 01 .01.2014 AL 01.01.2015 SPESE A CARICO DELL'ENTE		164.00		0.00 164.00 0.00
2014 670	28.05.2014 Effettivo 2014/ 1	0	458: CASSA DEPOSITI E PRESTITI REINTEGRO MUTUO A POSIZIONE N. 4545207 00 CAUSALE 005		81.588.72		0.00 81.588.72 0.00
2014 774	20.06.2014 Effettivo 2014/ 1	69 30.05.2014 DIRIGENTE AREA A	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A ASSICURAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA ANZIANI DAL 01/06/2014 AL 31/05/2015		450.00		0.00 450.00 0.00
2014 775	20.06.2014 Effettivo 2014/ 1	69 30.05.2014 DIRIGENTE AREA A	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A RINNOVO POLIZZA RCT PROGETTO INTEGRAZIONE LAVORATIVA ANZIANI DAL 31.05.2014 AL 31.05.2015		114.00		0.00 114.00 0.00
2014 805	24.06.2014 Effettivo 2014/ 1	0	6: ENEL SOLE S.R.L. PAG.TO FATT. N. 1330018625 DEL 30/04/2013		13.884.98		0.00 13.884.98 0.00
2014 885	10.07.2014 Effettivo 2014/ 1	453 30.05.2014 DIRIGENTE AREA A	1651: ZOCCATELLI FINANZA E A COPERTURA ASSICURATIVA INTEGRAZIONE LAVORATIVA ANZIANI DAL 01/06/2014 AL 31.05.2015		450.00		0.00 450.00 0.00
2014 1272	12.11.2014 Effettivo 2014/ 1	0	355: C.M.S COSTRUZIONI MECC TRASFERIMENTO SOMME FATTURA N.03/S DEL 01.07.2013 SPESE A CARICO DELL'ENTE		2.695.10		0.00 2.695.10 0.00
2014 1515	16.12.2014 Effettivo 2014/ 1	0	0: RESTITUZIONE SOMME ALLA REGIONE CONTRIBUTO AFFITTO PER STORNO MANDATI GEANCA		411.64		0.00 0.00 411.64
2014 1693	31.12.2014 Effettivo 2014/ 1	0	0: RESTITUZIONE SOMME PAGATE ERORNEAMENTE ENEL		25.984.81		0.00 0.00 25.984.81

- **Rilievo 9: Con riferimento alla spesa per il personale:**

- erogazione al personale di incentivi per recupero ICI**

A tal proposito si specifica che, così come previsto nell'apposito regolamento comunale, gli incentivi per recupero ICI saranno erogati al personale avente diritto solo ed esclusivamente in funzione delle somme effettivamente riscosse e non certamente sugli accertamenti.

**b. il mancato rispetto dell'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010;**

Relativamente al presente punto si evidenzia che, per quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, modificato ed integrato dal D. L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le limitazioni previste dal predetto comma 28 (50% della spesa sostenuta nel 2009) non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (vds. Corte dei Conti - sez. Autonomie n. 2/sezaut/2015/QMIG del 29.01.2015).

Pertanto, come già esposto nel questionario al rendiconto 2014, l'Ente ha rispettato il limite imposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010.

**c. la necessità di verificare il rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 relativamente alle risorse escluse dal computo del fondo risorse decentrate per la contrattazione decentrata per l'anno 2014. Con riferimento in particolare ai compensi finanziati dalla Regione di cui occorre conoscere la natura e l'importo.**

I compensi accessori destinati al personale della polizia municipale, ex art.13 L.R. n.17/90, sono stati esclusi dal computo del fondo risorse decentrate in quanto importi non finanziati con fondi di bilancio comunale bensì con fondi regionali a specifica destinazione e, pertanto, provenienti da specifiche disposizioni di legge. Trattasi di risorse variabili finalizzate, che transitano dal fondo risorse decentrate, ma destinate dalla legge a determinate categorie di dipendenti, che, parimenti agli incentivi della legge sui lavori pubblici ed ai compensi ISTAT, non rilevano ai fini del contenimento dell'importo complessivo del fondo risorse decentrate 2014. Con riguardo invece alla quota di compartecipazione a carico del bilancio comunale, questa è stata regolarmente inserita tra le voci soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010, come si evince dalla tabella di raffronto di seguito esposta:

**TABELLA DI RAFFRONTO RISPETTO LIMITE ANNO 2010**

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2014
<b>Tetto Fondo Parte stabile 2010/2014</b>	<b>136.782,56</b>	<b>126.029,75</b>
Art.9, comma 2 bis, D.L. n. 78/10 conv. in L. 122/2010 e Circolare MEF n. 12/2011 (riduzione cessati)		-10.140,32
<b>TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI</b>	<b>136.782,56</b>	<b>115.889,43</b>

**LIMITE RISPETTATO**

**RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL VINCOLO ART.9  
ART.9, CO.2BIS, D.L.78/2010 CONV. IN L.N.122/2010**

	ANNO 2010	ANNO 2014
Art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01/04/1999 1,2% monte salari 1997 (€ 1.077.215,38)	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lettera k), C.C.N.L. 01/04/1999 - L. R. N. 41/96 al netto riduzione cessati	20.661,48	0,00
ICI	11.595,51	21.287,75
notifiche	1.500,00	0,00
entrate regia trazzera		12.093,73
integrazione quota a carico dell'Ente L.R. 17/90		2.846,19
matrimoni civili	376,48	529,10
<b>Tetto Fondo Parte variabile 2010</b>	<b>34.133,47</b>	<b>36.756,77</b>
Art.9, comma 2 bis, D.L. n. 78/10 conv. in L. 122/2010 e Circolare MEF n. 12/2011		-2.712,85
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI</b>	<b>34.133,47</b>	<b>34.043,92</b>

**LIMITE RISPETTATO**

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA**

**Oggetto: "Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2014: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis del D.Lgs. n.267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 103/2016/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art:53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1; lett. I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 29.07.2016

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Bag. Rosalba Pennino



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

**Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2014: adempimenti ai sensi dell'art. 148 *bis* del D.Lgs. n.267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 103/2016/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive.**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTA la deliberazione n. 239/2015/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive”;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO delle misure correttive proposte;

**ESPRIME**

**parere FAVOREVOLE**

Calatabiano, 29.07.2016

Il Revisore Unico dei Conti

  
Dot.ssa Daniela Samperi



COMUNE DI CALATABIANO  
(Città Metropolitana di Catania)  
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano  
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080  
E-mail: [presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it)

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Inteliscano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

**OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 09.08.2016 ORE 18:00.**

L'anno 2016, addì 09 del mese di agosto alle ore 18:02, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 10301 del 04.08.2016, a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione. Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei Servizi di Illuminazione votiva del cimitero Comunale e della Refezione scolastica. Anno 2016;
2. Approvazione bilancio di previsione 2016-2018, documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 e verifica equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
3. Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2014: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 103/2016/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive.

I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Franco Francesco e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti i Consiglieri Franco Francesco e Prestipino Rosario mentre risulta assente il Consigliere Messina Rosaria Filippa. Verbalizza il Presidente della Commissione Salvatore Trovato.

Riguardo il primo punto iscritto all'O.d.g., i Consiglieri Comunali si riservano di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale.

Riguardo il secondo punto, si prende atto che è stato presentato un emendamento e viene analizzato contestualmente alla proposta. Premesso il fine sociale e la grande opportunità di impiego occupazionale previsti dallo stesso e visti i pareri di regolarità tecnici favorevoli si esprime parere favorevole alla proposta così come emendata. In merito al terzo punto i Consiglieri Comunali si riservano di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale.

Alle ore 18:24 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE:

Dr. Salvatore Trovato 

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE:

Sig.ra Messina Rosaria Filippa, ASSENTE

Sig. Franco Francesco 

Sig. Prestipino Rosario 

COMUNE DI CALATABIANO  
Ufficio Protocollo  
Protocollo N.0010442/2016 del 09/08/2016

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dott. Salvatore)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Franco Francesco)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dott.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....,  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**